



PARCO  
REGIONALE  
dei COLLI  
EUGANEI

Imposta di bollo assolta  
sull'originale in possesso del  
richiedente con numero  
identificativo 01161055075243

Spett. Toniolo s.r.l.  
Via Rovarolla, 475  
35030 VO' (PD)

Alla Regione Veneto  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Difesa del Suolo  
Sezione Geologia  
Palazzo Linetti - Calle Priuli  
Cannaregio, 99  
30121 Venezia (VE)  
difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Al Ministero per l'Ambiente  
Direzione Generale per la Difesa del Suolo  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA

Spett.Le  
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti  
e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e  
per le Province di Belluno, Padova e Treviso  
P. Cappello – S.Croce, 770  
30125 VENEZIA

Al Signor Sindaco  
del Comune di Vo'  
35030 VO' (PD)

Alla Regione Veneto  
Direzione Urbanistica  
autorizzazioni.paesaggistiche@regione.veneto.it

Oggetto: Comune di: Vo'- Ditta: TONIOLO SRL - Progetto Tematico Cave - Sito di Cava n. 40 denominato "Rovarolla" - Progetto di prosecuzione della coltivazione e sistemazione ambientale - 3° stralcio. Provvedimento.

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

#### PREMESSO:

- che l'Ente Parco è dotato di Piano Ambientale, approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 74 in data 07/10/1998 e del Progetto Tematico Cave, approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 11 in data 09/03/2001;





PARCO  
REGIONALE  
dei COLLI  
EUGANEI

- che in data 29/11/2011, con deliberazione n. 2038, la Giunta Regionale ha approvato la Variante Parziale al Piano Ambientale - Progetto Tematico Cave;

- che ai sensi del comma 2, dell'art. 16 della L.R. 10 ottobre 1989 n. 38, l'Ente Parco Regionale dei Colli Euganei esercita le funzioni amministrative delegate alla Regione, ai sensi dell'art. 82 del D.P.R. n. 616/1977, nonché le funzioni per il vincolo idrogeologico, vincolo idraulico e polizia idraulica, ai sensi della L.R. 8 settembre 1988 n. 41;

#### VISTE:

- l'autorizzazione prot. 5766/00/1003 del 24/04/2002 inerente il Piano di coltivazione quindicennale e il progetto di prosecuzione della coltivazione e sistemazione ambientale - 1° stralcio quinquennale;

- l'autorizzazione n. 6208/2007/896 prot. 4271 del 05/05/2008 inerente il progetto di prosecuzione della coltivazione e sistemazione ambientale 2° stralcio;

- la richiesta di autorizzazione per il progetto di prosecuzione della coltivazione e sistemazione ambientale - 3° stralcio per la cava di trachite da taglio denominata "Rovarolla", inoltrata dalla Ditta Toniolo s.r.l. e acquisita al protocollo in data 28/10/2013 n. 10940, archiviata per improcedibilità a seguito della nota della Regione Veneto - Segreteria Regionale per l'Ambiente - Direzione Geologia e Georisorse prot. 545342 del 12/12/2013;

- la successiva richiesta presentata dalla Ditta Toniolo s.r.l. in data 27/10/2014 prot. 10795, per la cava di trachite da taglio denominata "Rovarolla", progetto 3° stralcio di prosecuzione della coltivazione e sistemazione ambientale, secondo le previsioni del Progetto Tematico Cave, approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 11 in data 09/03/2001, per il rilascio del provvedimento di autorizzazione di competenza dell'Ente Parco, ai sensi dell'articolo n. 16, comma 2°, lettera a) della L.R. istitutiva 10 ottobre 1989, n. 38, completa del relativo progetto, integrazioni e/o sostituzioni (prot. 12069 del 11/12/2015, prot. 07150 del 11/07/2016, prot. 00905 del 01/02/2017, prot. 03029 del 06/04/2017, prot. 05567 del 23/06/2017) che si compone dei seguenti elaborati:

Tav. 1 - Corografie di inquadramento - Rilievo strumentale	prot. 10795 del 27/10/2014
Tav. 2 - Planimetria stato di fatto	prot. 10795 del 27/10/2014
Tav. 3 - Sezioni stato di fatto	prot. 10795 del 27/10/2014
Tav. 4 - Sezioni stato di fatto	prot. 10795 del 27/10/2014
Tav. 5 - Assonometria stato di fatto	prot. 10795 del 27/10/2014
Tav. 6 - Planimetria stato di progetto	prot. 10795 del 27/10/2014
Tav. 8 - Sezioni stato di progetto	prot. 10795 del 27/10/2014
Tav. 9 - Planimetria stato di progetto	prot. 10795 del 27/10/2014
Tav. 10 - Assonometria stato di progetto - Ambito coltivazione	prot. 10795 del 27/10/2014
Tav. 11 - Assonometria stato di progetto - Ambito ricomposizione	prot. 10795 del 27/10/2014
Tav. 12 - Tavola idrografica III° stralcio	prot. 10795 del 27/10/2014
Tav. 13 - Relazione programma di estrazione e ricomposizione ambientale	prot. 10795 del 27/10/2014
Tav. 14 ter - Computo Metrico Estimativo	prot. 00905 del 01/02/2017
Tav. 15 - Programma economico finanziario	prot. 10795 del 27/10/2014
Tav. 16 - Relazione tecnica - Stabilità di pendio	prot. 10795 del 27/10/2014
Tav. 17 - Documentazione fotografica	prot. 10795 del 27/10/2014
Tav. 18 - Relazione geologica geomorfologica	prot. 10795 del 27/10/2014
Tav. 19 - Verifica di stabilità dei fronti di cava	prot. 10795 del 27/10/2014
Tav. 20 - Relazione paesaggistica	prot. 10795 del 27/10/2014

PARCO REGIONALE dei COLLI EUGANEI

Via Rana Ca' mori, 8 - 35042 Este (PD) - Tel. 0429 632911 - Fax 0429 601368 - C.F. n. 91004990288

info@parcocollieuganei.com - www.parcocollieuganei.com - info@pec.parcocollieuganei.com



1ebee5cf





PARCO  
REGIONALE  
dei COLLI  
EUGANEI

Relazione Paesaggistica integrativa	prot. 03029 del 06/04/2017
Tav. 22 - Piano gestione rifiuti	prot. 10795 del 27/10/2014
Tav. 23 - Piano di piantumazione e manutenzione	prot. 10795 del 27/10/2014
Tav. 24 bis Planimetria del Programma di sistemazione finale	prot. 05567 del 23/06/2017

e inoltre:

Dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza	
All. "E" D.G.R. 2299/2014 e relativa Relazione	prot. 07150 del 11/07/2016
Certificato di Destinazione Urbanistica	prot. 12069 del 11/12/2015
Integrazione del programma economico finanziario	prot. 12069 del 11/12/2015

#### CONSIDERATO:

- che il Progetto Tematico Cave stabilisce all'art. 8 comma 3° che l'autorizzazione per i periodi successivi al primo, sarà subordinata alla corretta esecuzione dello stralcio relativo al periodo precedente;
- che la Ditta Toniolo s.r.l., a seguito di diffida del Direttore Dott. Michele Gallo in data 25/03/2016, ha eseguito il completamento delle opere di sistemazione ambientale previste dal 2° stralcio in forma compensativa;
- che il Commissario straordinario ha preso atto dell'avvenuta corretta ricomposizione ambientale con provvedimento prot. 12918 del 29/12/2016;

#### VISTI:

- la deliberazione n. 10 del 02/04/2014, esecutiva, del Consiglio Comunale di Vo' (PD) avente per oggetto: "Parere sul progetto di coltivazione cava "Rovarolla" - 3^ Stralcio. Ditta Toniolo s.r.l." che esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 18, comma 5 della L.R. 44/1982 e art. 3 della L. 1097/1971;
- la scheda istruttoria C.T.R.A.E., in corso di redazione, predisposta dalla Sezione regionale geologia e georisorse, acquisita agli atti in data 07/04/2016 prot. 3506;
- il parere della Commissione Tecnica dell'Ente Parco, espresso nella seduta del 14/04/2016, con verbale n. 4, favorevole con prescrizioni al progetto di prosecuzione della coltivazione e sistemazione ambientale - Terzo stralcio cava denominata "Rovarolla", predisposto dalla Ditta richiedente;
- l'invio alla Soprintendenza competente in data 22/04/2016 del progetto completo di Relazione Tecnica Illustrativa e di proposta di accoglimento da parte dell'Ente Parco, come previsto dal comma 7 art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., e considerato che il Soprintendente non ha reso il parere di cui all'art. 146 c. 5 e che l'amministrazione competente, decorsi i termini di cui all'art.146 commi 8 e 9, deve comunque provvedere in merito alla domanda;
- il parere favorevole della Commissione Ambiente nella seduta del 14/04/2016;
- le indicazioni fornite dal Comitato Tecnico Scientifico, riunitosi in data 14/04/2016, riguardanti l'importanza del corretto completamento delle opere di ripristino e sistemazione ambientale;
- la deliberazione di Comitato Esecutivo n. 47 del 14/04/2016;





PARCO  
REGIONALE  
dei COLLI  
EUGANEI

- la deliberazione del Consiglio dell'Ente Parco Seduta del 18/04/2016 - Provvedimento n. 6 - Rilascio del parere, ai sensi dell'art. 3 comma 3° della Legge 29/11/1971 n. 1097, favorevole con prescrizioni;
- il parere favorevole con prescrizioni inerente lo Studio di Incidenza Ambientale, a firma del Dott. Michele Gallo, prot. 300 del 13/01/2017;
- il parere della Commissione Tecnica dell'Ente Parco, inerente le sistemazioni ambientali definitive, le aree e i percorsi didattici, espresso nella seduta del 22/12/2016, con verbale n. 17, contrario all'elaborato integrativo;
- il successivo parere della Commissione Tecnica dell'Ente Parco, inerente gli ulteriori elaborati integrativi relativi alla sistemazione ambientale definitiva, aree e percorsi didattici, espresso nella seduta del 07/03/2017, con verbale n. 22, favorevole con prescrizioni di stralcio;
- l'invio alla Soprintendenza competente in data 11/04/2017 degli elaborati integrativi inerenti le aree e i sentieri didattici, della Relazione Tecnica Illustrativa e della proposta di accoglimento da parte dell'Ente Parco, come previsto dal comma 7 art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., e considerato che il Soprintendente non ha reso il parere di cui all'art. 146 c. 5 e che l'amministrazione competente, decorsi i termini di cui all'art.146 commi 8 e 9, deve comunque provvedere in merito alla domanda;
- la presa d'atto della Commissione Tecnica dell'Ente Parco, per l'adeguamento alle prescrizioni dell'elaborato inerente la sistemazione ambientale definitiva, formulata nella seduta del 05/07/2017, con verbale n. 1;

**VISTE:**

- la Legge 29/11/1971 n. 1097, articolo n. 3;
- il D.P.R. n. 616/1977, art. 82;
- la L.R. 10/10/1989 n. 38, articolo n. 16;
- il R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923, nonché la L.R. 13 settembre 1978 n. 52 e successive modificazioni, comprese le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nella Regione del Veneto;
- l' art. 146 del D.Lgs. 22/01/2004 n.42 e s. m. i.;
- la L.R. 23/04/2004 n. 11, art. 45 quinquies, comma 2°;
- la direttiva comunitaria 92/43/Cee, il D.P.R. 357/1997 e s.m.i., nonché la guida metodologica della D.G.R.V. 2299/2014;
- il Piano Ambientale, approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 74 in data 07/10/1998;
- il Progetto Tematico Cave, approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 11 in data 09/03/2001 e successiva Variante Parziale approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 2038 del 29/11/2011;
- la scheda n. 40 del Progetto Tematico Cave del Piano Ambientale che non ha subito variazioni rispetto al testo adottato e che pertanto le previsioni del progetto di coltivazione del sito di cava, 3° stralcio, risultano conformi alle previsioni di detto Progetto Tematico;



**PRESO ATTO:**

- dell'ordine di messa in sicurezza prot. 43462 del 24/03/2016 a firma del Dirigente del Servizio Cave e Polizia Mineraria della Provincia di Padova, Dr. Renato Ferroli, e successivi ordini prot. 141021 del 24/10/2016 e prot. 64013 del 09/06/2017, non essendo risultate risolutive della situazione di pericolo le operazioni già effettuate;

**RICHIAMATI:**

- l'art. 8 comma 4° delle Norme di Attuazione del Progetto Tematico Cave, l'art. 20 comma 5° delle N.A. di Piano Ambientale e il modello d'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con Decreto del Commissario straordinario dell'Ente Parco n. 60 del 14/06/2017;

- l'art. 10 comma 1° delle Norme di Attuazione del Progetto Tematico Cave;

- la D.G.R.V. n. 1297 del 09/08/2016 "Nomina del Commissario Straordinario del Parco Regionale dei Colli Euganei, ai sensi della L.R. 7/2011 e della legge regionale n. 16/2015";

- il parere dell'Avvocatura regionale rif. 72/17 BP - prot. 209807 del 29/05/2017, acquisito agli atti con prot. 4714 del 29/05/2017, inerente gli atti da compiersi;

**AUTORIZZA**

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 2° della L.R. 38/1989, dell'art. 3 della Legge 29/11/1971 n. 1097 e dell'art. 146 del D.Lgs. n.42/2004 e s. m. i., il Progetto di prosecuzione della coltivazione e sistemazione ambientale per la cava "Rovarolla" - 3° stralcio proposto dalla Ditta Toniolo s.r.l. con le seguenti prescrizioni e modalità di esecuzione:

- *le quantità rimanenti per il terzo stralcio dovranno essere decurtate del materiale proveniente dai disaggi per la messa in sicurezza di cui all'Ordine della Polizia Mineraria Provinciale prot. n. 3462 del 24.03.2016 e successivi provvedimenti;*

- *tutta l'area di cava, esclusi i piazzali, dovrà essere trattata con idrosemina e le piantumazioni proposte integrate da specie arbustive, quali ad esempio sanguinella, ligustro, scotano, biancospino, prunus spinosa, ginepro e nocciolo;*

- *i manufatti edilizi dovranno essere sottoposti a verifica di legittimità sotto il profilo paesaggistico ed eventualmente, per il loro recupero, dovranno essere oggetto di puntuale progetto di ricomposizione formale adeguato alla nuova destinazione d'uso che dovrà essere autorizzato prima dei termini previsti per la conclusione del III° stralcio;*

- *fatte salve le prescrizioni che saranno impartite dalla Regione Veneto in sede di autorizzazione;*

con le seguenti prescrizioni impartite a seguito di valutazione delle Studio di Incidenza Ambientale:

- *eventuali varianti al progetto non dovranno essere "sostanziali";*

- *dovranno essere rispettate tutte le eventuali prescrizioni ed indicazioni contenute nel parere relativo alla relazione di incidenza approvata con il progetto generale;*





PARCO  
REGIONALE  
dei COLLI  
EUGANEI

- l'esecuzione del ripristino ambientale dovrà avvenire entro i termini previsti dalla Variante al progetto tematico Cave;
- il ripristino ambientale dovrà essere realizzato con i criteri presentati in progetto;

e inoltre:

- è vietata la realizzazione di manufatti provvisori edili non preventivamente autorizzati;
- sono esclusi dall'autorizzazione le aree e/o interventi che in qualsiasi elaborato tecnico, anche per errore materiale, risultino dichiarati o di fatto, esterni alle aree in disponibilità della ditta titolare dell'autorizzazione;
- la Ditta dovrà comunicare all'Ente Parco, entro 15 gg. dalla data di ricevimento dell'autorizzazione rilasciata dalla Giunta regionale del Veneto il nominativo del Direttore lavori di cava ai sensi dell'art. 15 della L.R. 44/1982 e del Direttore Responsabile ai sensi del D.P.R. 128/1959;
- devono essere prodotti, prima dell'inizio delle attività di cava:
  - a) deposito cauzionale previsto dall'art. 10 comma 1° delle Norme di Attuazione del Progetto Cave per l'importo pari a € 73.124,00 (euro settantatremilacentotrentaquattro/00) a copertura del costo delle opere di ripristino ambientale, come stimato dagli uffici regionali nell'istruttoria C.T.R.A.E. acquisita agli atti in data 07/04/2016 prot. 3506, soggetto ad adeguamento biennale al costo della vita, adeguato all'indice I.S.T.A.T. e secondo il modello approvato dal l'Ente Parco con delibera di Comitato Esecutivo n. 253 del 29/10/2007;
  - b) Unilaterale d'Obbligo, sottoscritto dalla Ditta richiedente, ai sensi dell'art. 20 comma 5° lett. h) delle N.A. di Piano Ambientale secondo il modello approvato con decreto del Commissario straordinario n. 60 del 14/06/2017;
- l'autorizzazione di coltivazione potrà essere sospesa o revocata nel caso di inottemperanza da parte della Ditta anche ad una sola delle prescrizioni e modalità di esecuzione suesposte;
- la presente autorizzazione ha validità per anni cinque, non prorogabili, dalla data di approvazione del progetto di prosecuzione della coltivazione e sistemazione ambientale del sito di cava da parte della Giunta Regionale del Veneto, ai sensi della L.R. 7 settembre 1982 n. 44 e s.m.i.;
- il presente provvedimento è trasmesso alla Soprintendenza, alla Regione ovvero agli altri enti pubblici territoriali interessati;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, nel termine di 60 giorni, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla data di notifica dello stesso, da parte delle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse.

Este,

Il Commissario straordinario  
**Avv. Enrico SPECCHIO**



1ebee5cf

